

Richiesta di mantenimento dell'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Treviso a seguito di trasferimento all'estero.

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____

nato/a _____ a prov. ____ il _____

codice fiscale _____

iscritto/a all'Albo dei Medici Chirurghi al n. _____ all'Albo degli Odontoiatri al n. _____

dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Treviso.

Consapevole delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci ai sensi degli art. 75 e 76

DPR 445/2000

DICHIARA

Di avere trasferito la propria residenza presso il seguente Stato estero: _____

Indirizzo _____ Città _____

Codice postale _____ e-mail _____

PEC _____

Cell. _____

***N.B. l'indirizzo P.E.C. è un requisito obbligatorio per tutti i professionisti iscritti agli Albi.**

Tutte le comunicazioni da parte di questo Ordine, compreso il bollettino per il rinnovo dell'iscrizione annuale, verranno trasmesse solo ed esclusivamente tramite P.E.C.

In base all'Art. 5, comma 5, della Legge 3/2018 *"gli iscritti che si stabiliscono in un Paese estero possono, a domanda, conservare l'iscrizione all'Ordine professionale italiano di appartenenza"*.

CHIEDE

di mantenere attiva l'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Treviso.

SI IMPEGNA

- a versare regolarmente la tassa di iscrizione annuale per il mantenimento dell'iscrizione;
- a versare regolarmente i contributi previdenziali obbligatori all'ENPAM (se dovuti);
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di residenza o di indirizzo P.E.C.
- ad assolvere l'obbligo formativo ECM

Data

Firma

(Riservato all'Ordine)

**ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI TREVISO**

Il sottoscritto incaricato, ATTESTA, ai sensi del DPR 445/2000 che
il Dott.

identificato a mezzo di

ha sottoscritto in sua presenza la dichiarazione di cui sopra.

Data

Timbro e firma dell'incaricato
che riceve la dichiarazione

.....

N.B.: Se la presente viene presentata personalmente alla segreteria dell'Ordine, la firma deve essere apposta all'atto della sua presentazione, avanti al dipendente addetto a riceverla.

Viceversa, se la presente viene presentata da un terzo o inviata per posta o Pec, la stessa deve essere già sottoscritta dall'interessato ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.